



IL SINDACO DELL'AQUILA

ORDINANZA 719 Prot. N. 32169 del 18 agosto 2010

OGGETTO: Emergenza sisma Abruzzo 2009. Riperimetrazione zona rossa della frazione di Monticchio.

PREMESSO

- Che il territorio del Comune dell'Aquila, insieme a quello di altri centri della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito in data 6 aprile 2009 da un terremoto di notevole magnitudo, seguito da altre scosse di forte intensità;
- Che tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi, causando la perdita di molte vite umane, ferimenti ed il necessario sgombero degli immobili a causa di pericolo di ulteriori cedimenti;
- Che, con il DPCM 6 aprile 2009, è stato dichiarato lo stato di Emergenza in ordine agli eventi sismici sopra descritti, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- Che, con l'ordinanza prot. n.790 del 31 luglio 2009, è stato dichiarato inaccessibile il centro storico della **frazione di Monticchio** al fine di garantire l'incolumità dei cittadini, consentire le verifiche di staticità degli stabili e le operazioni di messa in sicurezza dei medesimi;
- Che, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate dalle strutture tecniche del Comune e del "Vice Commissario delegato per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati", gli interventi condotti hanno consentito una parziale riapertura del centro storico della **frazione di Monticchio** così come previsto dall'ordinanza di cui al protocollo n.5583 del 18 febbraio 2010;
- Che, con Ordinanza n.3833 del 22 dicembre 2009, il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009. Con la stessa ordinanza Il Sindaco del Comune di L'Aquila è stato nominato Vice-Commissario vicario del Commissario delegato per la ricostruzione;
- Che con disposizione dirigenziale n. prot. 7957 del 08/03/2010 è stato costituito un gruppo di lavoro denominato "Comitato tecnico ristretto" composto da rappresentanti del Comune dell'Aquila e dei VV.F. per la verifica delle condizioni di

sicurezza necessarie alla riapertura di aree ricomprese nel perimetro delle Zone Rosse del centro storico del Comune di L'Aquila e delle sue frazioni.

VISTO

- Il parere positivo, espresso dal "Comitato tecnico ristretto" con Verbale n.20 del 21 luglio 2010, alla modifica, nella **Frazione di Monticchio**, delle zone delimitate nella cartografia allegata previo il rispetto delle condizioni indicate riguardante:

1) **MONTICCHIO Via A.Bafile, via Scannatoi, via Cerulli:** *Si effettua un sopralluogo al fine di valutare la possibilità di una nuova ripermimetrazione delle aree limitrofe la viabilità in oggetto ad oggi ricomprese all'interno della zona rossa. Visto lo stato dei luoghi si ritiene possibile una ridefinizione della zona rossa con conseguente esclusione dalla stessa di via Bafile, via Scannatoi, via Cerulli con tutti gli edifici ricompresi all'interno di tale viabilità, ad eccezione di via Acconcia e via S.Antonio che rimangono interdette alla pubblica fruibilità così come meglio raffigurato nella planimetria allegata*

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa ed a parziale modifica dell'ordinanze precedenti di cui ai protocolli n.790 del 31 luglio 2009 e n. 5583 del 18 febbraio 2010

- a) Di approvare una nuova ripermimetrazione della c.d. "zona rossa" della **Frazione di Monticchio** che consente la modifica delle aree così come riportato nelle cartografie allegate, come parte integrante, alla presente ordinanza riguardante:

1) **MONTICCHIO: Via A.Bafile, via Scannatoi, via Cerulli.**

- b) di dare mandato al Servizio OO.PP. di provvedere al riposizionamento delle transenne per consentire, in sicurezza, la riapertura delle zone nel rispetto delle indicazioni contenute nel verbale del "Comitato tecnico ristretto" n.20 del 21 luglio 2010.
- c) Di confermare il divieto di accesso a persone e mezzi nella restante "zona rossa" della **Frazione di Monticchio** così come risulta delimitata dalla presente ordinanza.
- d) La violazione del predetto divieto costituisce reato ai sensi dell'articolo 650 c.p.
- e) L'accesso all'interno dell'area interdetta sarà unicamente consentito al personale dei VV.F., alle Forze dell'Ordine, al Dipartimento della Protezione Civile, al Servizio Gestione Emergenza, al Personale Tecnico del Comune dell'Aquila - Area Sisma - Servizio Emergenza Sisma, Servizio Ripianificazione e Servizio OO.PP.
- f) E' consentito altresì l'accesso all'area ancora interdetta previa autorizzazione secondo le competenze e le procedure in vigore.

La presente ordinanza viene comunicata:

- Struttura per la Gestione dell’Emergenza (S.G.E.);
- Commissario delegato;
- Vice-Commissario vicario;
- Servizio OO.PP.;
- Questura di L’Aquila;
- Prefettura di L’Aquila;
- Comando della Guardia di Finanza;
- Polizia Municipale;
- Comando dei Carabinieri;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Protezione Civile - Regione Abruzzo;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Comando 33° Reggimento Artiglieria “ACQUI”;
- Segreteria Generale Comune dell’Aquila;
- Albo Pretorio;
- Enel Rete Gas;
- Enel Rete Elettrica;
- Gran Sasso Acque;
- Telecom;

L’Aquila, 11 agosto 2010

Visto: IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mario DI GREGORIO

L’ASSESSORE

Pietro DI STEFANO

IL FUNZIONARIO

Dott. Arch. Antonio BERARDI

IL SINDACO

On. Dott. Massimo CIALENTE

MONTICCHIO



COMUNE DI MONTICCHIO

